

Botte alla moglie. Salvata dai carabinieri

Pubblicato: Giovedì 28 Luglio 2016



Violenza in famiglia, abietta e terribile. E' accaduto ancora nella nostra provincia ma, questa volta, le donne picchiate e umiliate hanno avuto la forza di reagire e di chiamare i carabinieri. I due episodi sono accaduti ieri e **hanno la stessa matrice:** un compagno violento e una moglie soggetta a continue vessazioni fisiche.

A Porto Ceresio, un 50enne ubriaco ha picchiato la moglie perché le ha imputato un tradimento. Accuse, insulti, dovute più che altro al suo stato di ubriachezza. L'uomo aveva bevuto molto e quando sono arrivati i carabinieri hanno notato che aveva **preso a schiaffi anche il figlio** 17enne durante il tentativo del ragazzo di difendere la madre. Il 50enne, pregiudicato, originario di Canicattì, è stato arrestato in flagranza di reato.

Anche a Gavirate è accaduto un brutto episodio. Un 54enne pregiudicato, disoccupato, **ha picchiato la moglie da cui si sta separando.** Le botte, peraltro, erano state una costante del loro passato; motivo per cui la donna voleva abbandonare il coniuge. I colpi sono stati molto pesanti e la moglie si è fatta repertare **al pronto soccorso di Cittiglio.** I carabinieri tuttavia sono intervenuti alla sua chiamata quando ancora era in corso il pestaggio e l'hanno di fatto salvata. **L'uomo è stato arrestato.**

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

